



(<https://www.thewaymagazine.it>)

Leisure (<https://www.thewaymagazine.it/leisure/>)

12 Ottobre 2025

L'occulto in mostra per la Fondazione Trussardi a Milano

A Palazzo Morando Fata Morgana: memorie dall'invisibile non si propone di confermare l'esistenza del soprannaturale, ma di raccontare come, in diversi momenti storici, pratiche considerate eccentriche abbiano scardinato convenzioni artistiche e sociali.

Anche l'occulto e i temi legati all'oscurità della vita hanno prodotto arte. Fondazione Nicola Trussardi e Palazzo Morando | Costume Moda Immagine hanno aperto a Milano la mostra **Fata Morgana: memorie dall'invisibile**, ideata e prodotta dalla Fondazione Nicola Trussardi a cura di Massimiliano Gioni, Daniel Birnbaum e Marta Papini. La mostra ricca di curiosità e temi artistici di vari filoni, sarà aperta al pubblico **fino al 30 novembre 2025**.

La mostra con tema occulto è pensata dalla **Fondazione Nicola Trussardi** appositamente per gli spazi di **Palazzo Morando**, sede museale dedicata alla storia della città di Milano e residenza della Contessa **Lydia Caprara Morando Attendolo Bolognini** (Alessandria d'Egitto, 1876 – Vedano al Lambro, Monza Brianza, 1945), che tra Otto e Novecento raccolse una **vasta biblioteca su temi occultistici, spiritici e alchemici**, oggi custoditi all'Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana.





Gli abiti di Giuseppe Versino, artista autodidatta, sono realizzati con materiali di scarto, i suoi abiti parlano di resilienza creativa, identità e libertà interiore e sono conservati nei musei etnografici.



Olga Fröbe-Kapteyn è rappresentata in questa mostra con 12 opere pittoriche. Nata a Londra da genitori olandesi nel 1881, Olga Fröbe-Kapteyn fu studiosa, attivista in ambito socio-politico e fondatrice del centro Eranos che fu una scuola di ricerca spirituale che ebbe molta eco nei primi del Novecento.

Fata Morgana: memorie dall'invisibile

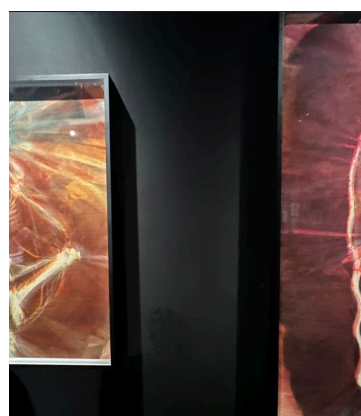
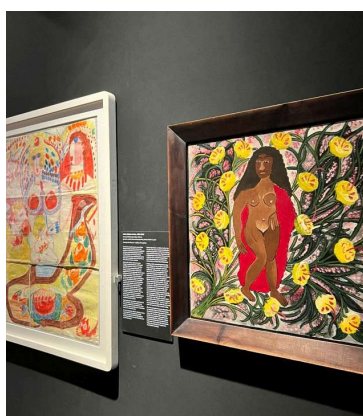
La mostra con tema dell'occulto di Fondazione Trussardi è con opere e documenti di: Hilma af Klint, Eileen Agar, Aloïse (Aloïse Corbaz), Giulia Andreani, Kenneth Anger, Antonin Artaud, Wilhelmine Assmann, Annie Besant, Hildegard von Bingen, Kerstin Brätsch, André Breton, Marguerite Burnat-Provins, Marian Spore Bush, Claude Cahun, Chiara Camoni, Milly Canavero, Guglielmo Castelli, Ferdinand Cheval, Judy Chicago, Fleury-Joseph Crépin, Maya Deren, Fernand Desmoulin, Marcel Duchamp, Germaine Dulac, Cecilia Edefalk, Max Ernst, Minnie Evans, Madame Favre, Olga Fröbe-Kapteyn, Chiara Fumai, Dominique Fung, Linda Gazzera, Madge Gill, Anna Hackel, Gertrude Honzatko-Mediz, Georgiana Houghton, Anna Mary Howitt Watts, Victor Hugo, Hector Hyppolite, Emma Jung, Corita Kent, Pierre Klossowski, Emma Kunz, Ethel Le Rossignol, Sheila Legge, Augustin Lesage, Lars Olof Loeld, Goshka Macuga, Diego Marcon,

Johanna Natalie Wintsch, Adolf Wölfli, Anna Zemánková, Unica Zürn.



Fata Morgana è un personaggio mitologico appartenente al ciclo delle leggende di Re Artù e dei cavalieri della Tavola Rotonda, spesso associata a luoghi misteriosi come l'isola di Avalon, terra di passaggio tra il mondo dei vivi e quello dei morti: nell'immaginario collettivo è una maga potente – ora benevola, ora spietata, custode di segreti, illusioni e mondi intermedi, capace di potenti incantesimi, sortilegi e inganni – ma anche, nelle interpretazioni più recenti, una donna libera, indipendente e anticonformista che vive senza seguire le regole imposte dalla società. La mostra trae ispirazione dal poema Fata Morgana, scritto da André Breton nel 1940, e intreccia storia, arte e misticismo in un viaggio attraverso visioni, estasi, apparizioni e immaginari alternativi per esplorare il rapporto tra arte, occulto e dimensioni interiori. Con dipinti, fotografie, documenti, disegni e oggetti rituali Fata Morgana: memorie dall'invisibile presenta le opere di medium, mistiche e mistici, visionarie e visionari, artiste e artisti che hanno aperto varchi tra il visibile e l'invisibile. La mostra indaga le contaminazioni tra arti visive e fenomeni paranormali, esoterismo, spiritismo, teosofia e pratiche simboliche, restituendo un panorama vibrante e frammentario di ricerche nate ai margini della storia ufficiale ma capaci di trasformare radicalmente le convenzioni dell'arte e della società.

ricerca interiore, abbiamo scelto di indagare come ciò che sfugge alla vista continui a segnare profondamente la storia dell'arte e a interrogare il presente. Non è un caso che il poema Fata Morgana di André Breton sia stato scritto nel 1940: nei momenti più bui, il bisogno di immaginare un altrove e di riconnettersi a dimensioni invisibili si fa più urgente. Questo progetto nasce dall'incontro tra visioni radicali e sensibilità eccentriche, in un intreccio di arte, scienza e ignoto che interpreta pienamente la missione culturale della Fondazione."





Sopra, l'installazione video dell'artista Marianna Simnett che ha usato l'intelligenza artificiale per la realizzazione dell'opera. Si chiama "Leda Was a Swan" e si dipana come un intreccio di carne e piume, in cui un antico mito violento viene svelato come una storia incarnata di piacere.



Read in:

EN IT



(<https://www.thewaymagazine.it/author/redazione/>)

Ti potrebbe interessare:

Targets

Vito Lo Re compositore per il cinema omaggia in musica la settima arte

(<https://www.thewaymagazine.it/targets/vito-lo-re-compositore-per-il-cinema/>)

20 Maggio 2017

VITO LO RE, compositore e direttore d'orchestra milanese, sta per uscire con l'album d'esordio "35mm" (il 26 maggio per Stradivarius).



Travel

A Perugia i simboli delle feste (<https://www.thewaymagazine.it/travel/a-perugia-i-simboli-delle-feste/>)

15 Dicembre 2023

I mercatini di Natale sono un appuntamento magico che catturano la curiosità dei turisti, desiderosi di andare alla scoperta di

Targets

Algoritmo: un cantante vero che non esiste (<https://www.thewaymagazine.it/targets/algoritmo-un-cantante-vero-che-non-esiste/>)

16 Aprile 2025

Il cantautore completamente creato con l'A.I. che sembra vero e ci accusa di essere finti, è sulla bocca di tutti.



Copyright © 2024 **FD Media Group srls** (<http://www.fmediagroup.it>)
Via G. Frua 19, 20146 Milano (MI) – CAP. SOC. 2.000 EURO I.V.
C.F.E PIVA 09406270968 – REA MI – 2087986 – ROC n° 26400
Registrazione Tribunale di Milano N°84 del 10.3.2016

Redazione (<http://www.thewaymagazine.it/redazione/>) – Media Kit (<http://fmediagroup.it/pdf/TheWayMagazine-MediaKit.zip>) – Privacy and Cookie Policy
(<https://www.thewaymagazine.it/privacy>)

CONTATTI:

info@thewaymagazine.it (<mailto:info@thewaymagazine.it>)
redazione@thewaymagazine.it (<mailto:redazione@thewaymagazine.it>)

PER RICHIESTE COMMERCIALI:

adv@fmediagroup.it (<mailto:adv@fmediagroup.it>)

